



i TIGRE nei territori del fiume Po



Un Panzerkampfwagen VI Tiger I con mimetismo tipico della campagna in Norditalia.

Scheda tecnica:

motore V12 a benzina Maybach da 700 cv, velocità massima di 38 Km/h, autonomia di 100-120 Km, armamento un cannone da 88 mm e due mitragliatrici, peso 56 tonnellate, equipaggio 5 militari

Speso ascoltando i racconti di chi ha vissuto i momenti del passaggio del fronte nell'Aprile 1945, emerge il nome del carro armato tedesco più famoso: il Panzerkampfwagen VI Tiger, comunemente e semplicemente conosciuto come Tiger o italianizzato in Tigre. In gran parte di questi racconti però questo nome viene erroneamente attribuito ad altri modelli di Panzer tedeschi, come il Panzerkampfwagen IV o il Panzerkampfwagen V Panther. Questo perché il mito che si è creato attorno al Tiger è rimasto così impresso nelle menti di chi visse di persona i fatti bellici del secondo conflitto mondiale da lasciarne un segno indelebile.

Alcuni abitanti dei territori del fiume Po possono però essere sicuramente stati testimoni oculari di Panzer tipo Tiger. Infatti, nell'Aprile 1945 era ancora operante in Italia un unico Battaglione Panzer con in dotazione carri armati Tiger, lo Schwere Panzer-Abteilung 504.

Lo Schwere Panzer-Abteilung 504 venne costituito a Fallingbomel in Germania nel Gennaio 1943 e venne dotato di Panzerkampfwagen VI Tiger I. L'8 Marzo fu trasferito a Paceco in Sicilia e nello stesso mese lo Stab, la 1. Kompanie e parte dei reparti officina furono traghettati in Tunisia, mentre la 2. Kompanie rimase in Sicilia.

Il 12 Maggio i reparti in Nordafrica si arresero agli americani a Cap Bon in Tunisia. L'11 Luglio la 2.

Kompanie venne invece impiegata contro le teste di sbarco americane di Gela e successivamente arretrò combattendo ai piedi delle pendici sud-orientali dell'Etna. Il 17 Agosto la campagna di Sicilia aveva decretato l'annientamento dei Tiger in dotazione alla 2. Kompanie, ad eccezione di uno che fu traghettato sul continente attraverso lo stretto di Messina, ma che il 22 Agosto dovette essere abbandonato per un guasto al meccanismo di sterzo lungo le tortuose strade calabresi. In Settembre i soldati superstiti della 2. Kompanie, reduci della campagna di Sicilia, furono radunati a Cassino e trasferiti a Wezep in Olanda per creare il nuovo Schwere Panzer-Abteilung 504, che effettuò il successivo addestramento a Tours in Francia.

Il 3 Giugno 1944 al nuovo Schwere Panzer-Abteilung 504 giunse l'ordine di trasferimento in Italia e tra il 9 ed il 14 Giugno tutto il battaglione arrivò in Toscana, entrando in combattimento il 22 successivo sul litorale tirrenico.



Emblema dello Schwere Panzer-Abteilung 504, rappresentato da un cingolo ed una lancia

In Agosto la 1. Kompanie venne trasferita a Vienna in Austria per addestrarsi all'impiego del Panzerkampfwagen VI Tiger II e la 2. e la 3. Kompanie furono poste a riposo nel settore di Parma.

A Settembre lo Schwere Panzer-Abteilung 504 fu trasferito nel settore di Rimini, dove entrò in linea nei pressi di San Marino e San Fortunato, per poi arretrare sino a Lugo di Romagna e Massa Lombarda.

Il 12 Febbraio 1945 lo Schwere Panzer-Abteilung 504 prese in consegna i Tiger dello Schwere Panzer-Abteilung 508, trasferito in Germania, e rimase quindi l'unico battaglione Panzer in Italia con in dotazione Panzer tipo Tiger. A metà Marzo i Tiger operativi risultavano essere 32, dislocati in piccola parte nell'area di Argenta e il grosso nel settore di Massa Lombarda, dove, a partire dal 12 Aprile, lo Schwere Panzer-Abteilung 504 subì gravi perdite causate dagli scontri con la 2 New Zealand Division. Iniziò così il ripiegamento del Battaglione Panzer verso nordovest, incalzato dalle truppe anglo-americane che lo tallonarono sino nei territori compresi tra Bondeno e Sermide.

La sera del 22 Aprile, un contrattacco con 8 Tiger contro reparti della 6 South African Armoured Division che minacciavano la testa di ponte difensiva a sud del fiume Panaro nel settore del ponte di Finale Emilia, costò 2 carri armati, ma permise ai militari tedeschi del



1. Fallschirmkorps di sganciarsi dall'accerchiamento e ripiegare a nord del fiume. Il giorno successivo altri 2 Tiger furono persi nel territorio di Bondeno, quando 4 Tiger intervennero, affiancati da altri carri armati e semoventi, per proteggere, dall'avanzata dei corazzati della 6 British Armoured Division, gli attraversamenti tedeschi del fiume Po nel settore a nord del paese. Il pomeriggio del medesimo giorno nel settore di Sermide, 3 Tiger affiancati da un cacciacarri andarono a rinforzare la linea difensiva, con caposaldo centrale a Santa Croce, imbastita dall'Artillerie-Regiment 165, che tentava di rallentare le avanguardie della 91st US Infantry Division che minacciavano gli attraversamenti del fiume Po nella frazione di Moglia.

I Tiger che si salvarono da questi combattimenti dovettero essere però abbandonati e messi fuori uso a sud del fiume Po, in quanto non sussisteva alcuna

possibilità di portarli a nord del grande fiume. Uno di questi fu abbandonato in posizione più ad ovest rispetto agli altri, presso il Fondo Palazzetto a pochi chilometri da Poggio Rusco lungo la strada che porta a Sermide. Solo 2 Tiger furono impiegati a nord del fiume Po, in quando si trovavano in riparazione presso le officine arretrate di San Pietro in Gu (Padova). L'ultimo di questi Tiger venne perso quando sprofondò nella cisterna del cortile di una villa in Veneto.

Il 2 Maggio 1945 i militari dello Schwere Panzer-Abteilung 504, ormai rimasti senza Tiger, ricevettero gli ordini di capitolazione sulle Dolomiti, nella valle di Agordo, e furono in seguito fatti prigionieri dalle truppe statunitensi.

Il bilancio dello Schwere Panzer-Abteilung 504 alla fine della Seconda Guerra Mondiale fu di oltre 100 Panzer persi e circa 250 carri armati nemici distrutti.

Civili in posa vicino ad uno dei due PanzerKampfswagen VI Tiger I appartenuti allo Schwere Panzer-Abteilung 504 e messi fuori combattimento a sud del fiume Panaro nel settore del ponte di Finale Emilia

Ringraziamenti e Fonti:

Guglielmi Daniele
Calenzano (Firenze)
Mondani Carlo
Bomporto (Modena)
Parco della
Comunicazione
Visiva del Po
Sermide (Mantova)
Peyroli Federico
Milano
Righini Massimiliano
Finale Emilia (Modena)
Valente Luca
Schio (Vicenza)



Un PanzerKampfswagen VI Tiger I appartenuto allo Schwere Panzer-Abteilung 504 messo fuori uso, dagli stessi militari tedeschi in ritirata, presso il Fondo Palazzetto nel Comune di Poggio Rusco



**costruzione tende
porte a soffietto
avvolgibili
zanzariere**

**Sermide - via 24 Aprile, 43
telefono 0386.62355**



**OPERAZIONE ESTATE
SCONTATISSIMA**

- ▶ **SCONTI REALI DAL 20% AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI PRESENTI IN NEGOZIO**
- ▶ **PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0 (ZERO) FINO A 18 MESI**
- ▶ **PER OGNI CUCINA O CAMERA DA LETTO IN OMAGGIO TV AL PLASMA DA 15"**
- ▶ **TRASPORTO E MONTAGGIO A REGOLA D'ARTE CON GARANZIA DI QUALITÀ ED ASSISTENZA**

LA CASA DEI TUOI SOGNI

di Tibaldo Giovanni
c/o c.c. Arcobaleno, Sermide
tel. / fax 0386.969980
mobile 348.5211580
mobile 335.436914